

Giornale di Brescia

16 maggio 2014

Week end comprando riso in favore del Sud del mondo

■ Un chilo di riso acquistato a Brescia può accendere un barlume di speranza nel cuore dell'Africa e dell'America Latina. Domani e domenica i bresciani sono chiamati a sostenere la campagna a favore del diritto al cibo nel Sud del mondo: «Abbiamo riso per una cosa seria».

Per tutto il week end tra città e provincia saranno allestiti quasi 140 banchetti dove, con un contributo minimo di 5 euro, si potrà acquistare un chilo di riso del commercio equo e solidale che andrà a finanziare i progetti di Scaip, Svi, Medicus Mundi e Comivis, le quattro ong che nella nostra provincia si sono attivate per l'iniziativa lanciata a livello nazionale da Focsviv.

«La campagna prosegue ormai da più di dieci anni e ha come punto di forza il coinvolgimento di più realtà, uni-

te verso un obiettivo comune», sottolinea Federica Nassinì dello Svi. «Diritto al cibo significa assicurare una nutrizione adeguata a tutto il pianeta», aggiunge Lorenzo Manessi, direttore dello Scaip.

Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere un progetto per ogni Ong coinvolta: un programma di formazione nello Zambia; un altro di formazione agro-zootecnica in Mozambico; un terzo, compreso come i primi due nel programma «Brescia per il Mozambico», per migliorare l'assistenza sanitaria; il quarto, portato avanti da Comivis (Comunità missionaria di Villaregia per lo sviluppo), nella periferia di Lima, in Perù. Saranno oltre 800 i volontari impegnati in provincia: elenco dei banchetti su www.abbiamorisoperunacosaseria.it e www.focsviv.it. **w. n.**